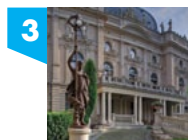


1 La Piazza del Mercato (Stary Rynek) – qui si concentrava anticamente la vita della Città Vecchia. Gli odori di verdure, aringhe e di prodotti vecchi si mescolavano con lo sciame plurilingue tipico della città di Łódź. Vicino alla piazza, in via Wolborska, sorgeva una bella sinagoga, neomoresca, distrutta dai nazisti tedeschi nel 1939. Sulla Piazza del Mercato oggi si svolgono feste, fiere e concerti. Durante l'occupazione tedesca la piazza faceva parte del ghetto. Nelle adiacenze si trova il Parco della Città Vecchia, creato nel 1953. Lì venne eretto il monumento del Decalogo, per commemorare la coesistenza di polacchi ed ebrei nella città.



2 La Chiesa dell' Assunzione della Santissima Vergine Maria (Kościół Wniebowzięcia NMP) – imponente tempio neogotico costruito sulla piazza della Chiesa (Plac Kościelny), negli anni 1888 - 1897 (su progetto di K. Wojciechowski). In questo stesso luogo dall' inizio del XV sec. sorgeva la più antica chiesa parrocchiale della città, poi trasferita in via Ogródowa 22. Nel nuovo allestimento interno, che presenta altari, panche, vetrate e un organo in stile neogotico, è conservato un antico quadro della Madonna di Łódź, che proviene dalla chiesa precedente. Durante l'occupazione tedesca questa chiesa venne trasformata in un magazzino, mentre nell' edificio della canonica i tedeschi collocarono il Commissariato di Polizia Criminale del ghetto di Litzmannstadt.



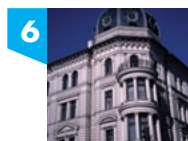
3 Il Complesso degli edifici di Izrael Poznański – sorto negli anni 1872 - 1902 in via Ogródowa 15/17. È la più grande residenza di un industriale polacco ed apparteneva a Izrael Kalmanowicz Poznański. Oggi ospita il Museo della Città di Łódź. Gli interni sorprendono per la varietà degli stili. In questo stesso luogo dall' inizio del XV sec. sorgeva la più antica chiesa parrocchiale della città, poi trasferita in via Ogródowa 22. Nel nuovo allestimento interno, che presenta altari, panche, vetrate e un organo in stile neogotico, è conservato un antico quadro della Madonna di Łódź, che proviene dalla chiesa precedente. Durante l'occupazione tedesca questa chiesa venne trasformata in un magazzino, mentre nell' edificio della canonica i tedeschi collocarono il Commissariato di Polizia Criminale del ghetto di Litzmannstadt.



4 Il Cimitero di via Ogródowa – cattolico, protestante e ortodosso. Le tombe sparse tra gli alberi e i cespugli ci riportano con l'immaginazione ai tempi remoti del romanzo "La terra promessa". Qui sono sepolti grandi industriali, come i Biedermann, i Grohmann, i Geyer, i Kindermann e gli Scheibler, e trag li altri scienziati, attori, pittori, eroi nazionali e sacerdoti. Il più grande sepolcro è quello eretto dalla famiglia Scheibler, il quale ricorda una piccola chiesa neogotica senza eguali in Polonia.



5 La Piazza della Libertà (Plac Wolności) – anticamente Piazza della Città Nuova. Ha mantenuto la sua forma ottagonale originaria, tagliata da due vie. All' angolo di via Piotrkowska sorge il municipio in stile classicista del 1827, oggi sede dell' Archivio di Stato. All' angolo successivo troviamo un' ex chiesa protestante, oggi chiesa cattolica dello Spirito Santo. L' edificio massiccio adiacente al tempio ospitava in origine la scuola dell' industria e dell' artigianato, mentre oggi è sede del Museo Archeologico ed Etnografico. Al centro della piazza c' è il monumento a Tadeusz Kościuszko, realizzato da M. Lubelski. Sotto il suolo della piazza Plac Wolności si trova "Dętka" – museo di canali senza eguali in tutta la Polonia. Lungo il percorso turistico sotterraneo di 142 metri si ha la possibilità di ammirare le vecchie fotografie e i documenti di archivio riguardanti la costruzione dei canali di Łódź.

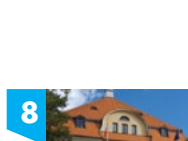


6 La Via Piotrkowska – lungo questa via, che è la più lunga della Polonia, si possono trovare, oltre ai negozi, circa 100 pub e ristoranti. In estate i variopinti caffè all' aperto invitano ad una sosta. La strada è percorsa da risciò e da un tram d'epoca per i turisti.

- Monumenti:
- Dei Tre Industriali – via Piotrkowska 32;
 - Lampiarz – via Piotrkowska 37;
 - Il pianoforte di A. Rubinstein – via Piotrkowska 78;
 - Il personaggio della favola (monumento di Miś Uszatek) – via Piotrkowska 87;
 - La panchina di J. Tuwim – via Piotrkowska 104;
 - Il monumento a L. Schiller – via Piotrkowska 112;
 - Il baule di W. Reymont – via Piotrkowska 137;
 - La poltrona di Jaracz – via Piotrkowska 152;
 - Tra i numeri 98 e 146 il Monumento agli Abitanti della fine del Millennio, formato da 12.859 tavolette con incisi i cognomi degli abitanti di Łódź, sia quelli famosi, che quelli del tutto sconosciuti;
 - Tra via Moniuszko e Pasaz Rubinstein si apre il Viale delle Celebrità di Łódź, con i cognomi dei più grandi esponenti della cinematografia polacca.



- Palazzi:
- 6. via Piotrkowska 11 – palazzo di Karol Scheibler;
 - via Piotrkowska 72 – fabbrica di Ludwik Meyer, poi trasformata nell' hotel "Grand"***;
 - via Piotrkowska 74 – ufficio amministrativo della fabbrica di Ludwik Geyer;
 - via Piotrkowska 77 – palazzo del banchiere Maksymilian Goldfeder, oggi ottimo ristorante chiamato "Club degli Eredi" (Klub Spadkobierców). Meritano particolare attenzione le vetrate variopinte e l' eccezionale ricchezza degli interni al primo piano;
 - via Piotrkowska 86 – secondo gli abitanti di Łódź è il più bel palazzo della via. La facciata è ornata da un monumento di J. Gutenberg;
 - 7. via Piotrkowska 104 – palazzo di Juliusz Heinzl, oggi Municipio di Łódź e sede delle autorità del voivodato;
 - via Piotrkowska 137/139 – palazzo di Juliusz Kindermann, famoso per il magnifico mosaico veneziano che ne decora la facciata;
 - via Piotrkowska 143 – Lo storico edificio della ditta "Krusche i Ender" con una fantasiosa policromia floreale;
 - via Piotrkowska 152 – uno dei più grandi graffiti parietali della Polonia;
 - 8. via Piotrkowska 262 – villa dell' industriale Robert Schweikert, attualmente sede dell' Istituto Europeo, nel quale si svolgono corsi, conferenze, incontri, con la partecipazione di ospiti illustri;



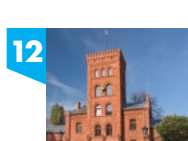
9 La chiesa evangelica-asburgica di San Matteo – via Piotrkowska 283. Costruita negli anni 1909-1928 in stile neo-romano. La torre di 80 m è l' elemento dominante della costruzione. Per la sua perfetta acustica è un luogo dove vengono organizzati concerti e festival di musica sacrale.



10 La Cattedrale di Łódź dedicata a San Stanisław Kostka. In passato era la Piazza della Fabbrica. Tra il 1901 e il 1912 venne costruita qui una chiesa con un campanile slanciato alto 101 m. La chiesa ottenne il titolo di cattedrale. Davanti alla cattedrale si trovano i seguenti monumenti: La Tomba del Milite Ignoto, le statue dell' eroico prete Ignacy Skorupka e del Papa Giovanni Paolo II. Le navate presentano un arredamento uniforme, in stile, con antichi altari, pulpito e vetrate.



11 La "Fabbrica Bianca" (Biała Fabryka) di Ludwik Geyer – Museo Centrale dell' Industria Tessile, via Piotrkowska 282. Venne costruita tra il 1835 e il 1839. Era una delle industrie più moderne d' Europa. Il Museo Centrale dell' Industria Tessile, famoso nel mondo, contiene arnesi, macchine tessili, tessuti antichi e contemporanei e abiti. Il Museo organizza la Triennale Internazionale del Tessuto Artistico. Nelle adiacenze del complesso si trova il **Villaggio - museo dell'Architettura del Legno di Łódź** (Skansen łódzkiej Architektury Drewnianej) – unico luogo in Polonia che presenta la città di Łódź dell'epoca preindustriale – riproduce le vie di Łódź tali come erano negli anni Venti del XIX secolo.



12 Il Mulino del Prete (Księży Młyn) – ampio quartiere di fabbriche e abitazioni creato dai Grohmann e dagli Scheibler, inizialmente concorrenti e dal 1921 soci nella gestione del più grande cotonificio d' Europa. In via Tymienieckiego 5 si trova il più antico stabilimento industriale della città, il cosiddetto "Bielnik" (stabilimento tessile) di Kopisch, risalente al 1826. Gli altri edifici vennero eretti alla fine del XIX sec. Via Targowa ci conduce allo straordinario cancello della fabbrica, chiamato "i barili di Grohmann", e poi agli edifici degli Scheibler. L'enorme complesso è formato dalla filanda, dall' autorimessa dei pompieri, dalla stazione ferroviaria, dall' ospedale, dalla scuola, da alcuni negozi, da una fattoria, dalle case degli operai e dal palazzo.



13 Il Palazzo di Edward Herbst – Sezione del Museo dell' Arte, via Przędzalniana 72. È un magnifico esempio di residenza di un ricco industriale, gli oggetti antichi che la riempiono rivelano gli interessi degli industriali di Łódź attivi nel XIX sec. Al pianterreno ci sono le stanze di rappresentanza: la sala da ballo, il salone degli specchi, la sala da pranzo, la stanza della caccia e il gabinetto giapponese. Al primo piano si possono vedere le stanze della famiglia. All' interno della proprietà c' è l' edificio delle stalle, utilizzato per mostrare antiche carrozze, calessi e slitte.

INFO

Informazioni turistiche
via Piotrkowska 87
tel.: +48 42 638 59 55,
+48 42 638 59 56
fax: +48 42 638 59 55
www.cit.lodz.pl

Stazione Łódź-Widzew
(atrio)
via Służbowa 8
tel.: +48 697 00 67 00
www.cit.lodz.pl

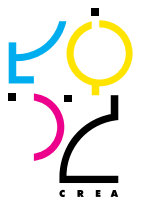
Stazione Łódź-Kaliska
(atrio)
via Karolewska 55
tel.: +48 42 205 42 00
www.cit.lodz.pl

Aeroporto Łódź Władysław Reymont
via gen. Maczka 35
www.cit.lodz.pl

Informazioni turistiche
via Sienkiewicza 67
tel.: +48 42 663 77 33,
+48 42 638 59 57
it.centrum@rotwl.pl

Manifattura - Rynek
(entrata da via Zachodnia)
tel.: +48 695 13 11 13
it.manufaktura@rotwl.pl

Stary Rynek 1
tel.: +48 42 661 46 66
www.staremiasto.lodz.pl



Editore:
Comune di Łódź
Dipartimento del Sindaco
Ufficio per la promozione turismo e collaborazione con l'estero
ul. Piotrkowska 87
90-423 Łódź
tel.: +48 42 638 44 76,
fax: +48 42 638 40 89
[email: promocja@uml.lodz.pl](mailto:promocja@uml.lodz.pl)
www.turystyczna.lodz.pl

Fotografie: Le fotografie provengono dall'archivio dell'Ufficio del Comune di Łódź